

Mittente	Manfredi Muzio	Destinatario	Roncaglia Bartolomeo, messere
Data	21/8/1591	Tipo data	effettiva
Luogo di partenza	Nansi [Nancy, Francia]	Luogo arrivo	Piacenza
Incipit	Le novelle, che dello stato vostro mi havete date, mi hanno allegrato		
Contenuto	<p>Muzio Manfredi scrive a Bartolomeo Roncaglia [non si trovano ulteriori informazioni sul personaggio] affermando di essere stato da un lato ralleggrato dalle notizie da lui ricevute in merito al suo stato, dall'altro rattristato per quelle in riferimento alle "calamità di cotesti contorni" che hanno causato la morte di "tanti amici cari" [non identificabili]. Quindi, invoca la misericordia di Dio, e si chiede che cosa possa accadere di peggio di "sterilità, mortalità e gran terremoti" [alla luce di tale affermazione e tenendo in considerazione che la lettera è inviata a Piacenza, si ricordi che nel 1591 un terremoto colpì la Romagna e anche alcune città della Lombardia, causando ingenti danni e uccidendo "più di duecento mila persone" da Roma fino a Piacenza (Paolo Morigia, 'Sommario cronologico del R.P.F. Paolo Morigia milanese [...], Bergamo, Comino Ventura, 1592, p. 130)]. In seguito, afferma che invece [a Nancy in Francia, dove il Manfredi soggiornò dal dicembre 1590 dopo il trasferimento della sua signora, la duchessa Dorotea di Lorena] non soffrono nessuna di tali condizioni, e che seppur circondati dalla guerra [probabilmente in riferimento sia alla guerra svoltasi in Francia, combattuta da Alessandro Farnese duca di Parma a difesa della Lega cattolica e contro Enrico III di Navarra; sia a quella nelle Fiandre: Alessandro Farnese, già nelle Fiandre dal 1577 al 1585 circa, incaricato di ricondurre all'obbedienza spagnola i territori degli attuali Paesi Bassi che si erano ribellati sotto la guida di Guglielmo d'Orange, sul finire del 1590 fu nuovamente inviato nelle Fiandre stavolta contro Maurizio di Nassau] non risentono di alcun danno in particolare. [Si consideri che le lettere del Manfredi sono datate in modo fittizio, tali da poter essere disposte in modo consecutivo nel corso dell'anno 1591, e che i possibili riferimenti temporali ivi presenti potrebbero essere stati manipolati con accurata attenzione per far coincidere i tempi. In questa lettera, nello specifico, non ci sono elementi su cui poter ragionare circa una possibile datazione diversa da quella scritta dall'autore].</p>		
Fonte	Muzio Manfredi, 'Lettere brevissime', Venezia, Meglietti, 1606, p. 189, n° 233		
Compilatore	Angeloni Alessandra		